

ACQUE E AMBIENTE MARINO COSTIERO

Qualità dei corpi idrici superficiali e ambiente marino costiero - Acque idonee alla vita dei molluschi

Nome indicatore	DPSIR	Fonte dati
Acque idonee alla vita dei molluschi	S	ARPA Puglia

Obiettivo	Disponibilità dati	Copertura		Stato	Trend
		Temporale	Spaziale		
Verificare la conformità agli specifici obiettivi funzionali	***	2011	R		↔

Descrizione indicatore

L'indicatore monitora le acque marine costiere e salmastre, sede di banchi e popolazioni naturali di molluschi bivalvi e gasteropodi, designate dalla Regione Puglia in quanto richiedenti protezione e miglioramento, sia per consentire la vita e lo sviluppo dei molluschi che per contribuire alla buona qualità dei prodotti della molluschicoltura direttamente commestibili per l'uomo.

La Regione Puglia, con Deliberazione della G.R. n. 785 del 24 giugno 1999, ha prodotto la designazione delle aree con requisiti di qualità delle acque destinate alla molluschicoltura, individuando complessivamente n. 19 aree (18 marine e 1 salmastra) suddivise in nove cartografie. La classificazione delle zone acquee in aree di produzione e di stabulazione dei molluschi destinati al consumo umano è stata definita con DGR n. 786 del 24 giugno 1999.

Obiettivo

Valutare la conformità delle acque destinate alla vita dei molluschi.

La verifica della conformità è mutuata dal D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., il quale prevede che le acque si considerino idonee quando i campioni, prelevati nello stesso punto per un periodo di dodici mesi, rispettino i valori e le indicazioni di cui alla Tabella 1/C, Sezione C dell'Allegato 2 alla Parte III del decreto.

Stato indicatore anno 2011

Le attività di controllo delle acque destinate alla vita dei molluschi sono incluse nell'ambito del più vasto piano di monitoraggio dei corpi idrici superficiali, di cui costituiscono parte integrante.

Per l'annualità 2011 ARPA Puglia ha monitorato tali acque in n. 16 punti-stazione, allocati nei corrispondenti siti designati.

Nei punti stabiliti, a seconda dei parametri indagati, sono stati eseguiti campionamenti, misure in campo e analisi delle matrici:

- **acque**, con frequenza mensile, trimestrale o semestrale (mensilmente solo per i parametri salinità e ossigeno disciolto);
- **biota** (ovvero molluschi), con frequenza trimestrale o semestrale.

Acque idonee alla vita dei molluschi. Elenco delle stazioni di monitoraggio

Codice Stazione	Descrizione	Corpo Idrico Superficiale Regione Puglia
VM_MF01	Marina di Fantine	Chieuti-Foce Fortore
VM_CA01	Parco allev. Mitili (Capoiale)	Foce Schiapparo-Foce Capoiale
VM_VI01	Lago di Varano (incile Foce Capoiale)	Lago di Varano
VM_MA01	Mattinata	Vieste-Mattinata
VM_MN01	Manfredonia	Mattinata-Manfredonia
VM_IM01	Impianto mollusc. (Manfredonia)	Manfredonia-Torrente Cervaro
VM_SA01	Saline (Foce Carmosina)	Foce Aloisa-Margherita di Savoia
VM_TA01	Trani	Barletta-Bisceglie
VM_SS01	S. Spirito	Molfetta-Bari
VM_SV01	Savelletri	Monopoli-Torre Canne
VM_CS01	Castro	Otranto-S. Maria di Leuca
VM_SI01	S. Isidoro	Limite sud AMP Porto Cesareo-Torre Colimena
VM_GT01	Mar Grande (Loc. Tarantola)	Capo S. Vito-Punta Rondinella
VM_PG01	Mar Piccolo (I seno - Loc. Galeso)	Mar Piccolo - Primo Seno
VM_PS01	Mar Piccolo (II Seno - Loc. Cimini)	Mar Piccolo - Secondo Seno
VM_PB01	Mar Piccolo (II Seno - Loc. Battentieri)	

Fonte: Elaborazione ARPA – dati DAP ARPA Puglia

I risultati del monitoraggio 2011 relativi alla matrice “**acqua**” non hanno messo in evidenza criticità significative; si sono verificati solo alcuni superamenti del valore guida per la salinità in quattro punti-stazione, determinando un mancato rispetto del limite imposto dalla norma per i corpi idrici Monopoli-Torre Canne (VM_SV01, Savelletri), Otranto-S. Maria di Leuca (VM_CS01, Castro), Limite sud AMP Porto Cesareo-Torre Colimena (VM_SI01, S. Isidoro) e Capo S. Vito-Punta Rondinella (VM_GT01, località Tarantola), pur rimanendo al di sotto del valore imperativo (questo unico valido per il giudizio definitivo di conformità).

L’eventuale contaminazione delle acque destinate alla vita dei molluschi da parte di microinquinanti inorganici e organici è stata anche indagata attraverso l’analisi di alcuni campioni di “**biota**”, raccolti nelle acque destinate a tale specifico uso. I risultati analitici relativi a tale matrice non hanno evidenziato casi che pregiudicassero il giudizio di conformità rispetto agli standard di qualità; sporadici superamenti della carica microbiologica, rispetto alla Tabella 1/C, sono stati rilevati in alcuni campioni di polpa dei molluschi nei corpi idrici Chieuti-Foce Fortore, Foce Schiapparo-Foce Capoiale, Lago di Varano e Barletta-Bisceglie.

Tutti i campioni sono risultati anche conformi ai limiti imposti dal Regolamento CE 1881/2006 relativo alla commercializzazione dei molluschi bivalvi, per i metalli mercurio (0.5 mg kg⁻¹ p.u.), piombo (1.5 mg kg⁻¹ p.u.) e cadmio (1.0 mg kg⁻¹ p.u.); allo stesso tempo anche i microinquinanti organici, almeno quelli normati e ricercati nell’ambito di questa tipologia di monitoraggio ambientale, non hanno evidenziato superamenti rispetto ai limiti.

L’analisi dei risultati del monitoraggio ha determinato che tutte le acque designate come idonee alla Vita dei Molluschi sono risultate nella globalità conformi in tutte le stazioni.

Tuttavia alcune tra le aree indagate possono presentare un livello di rischio potenziale più alto, in particolare le aree antistanti le foci fluviali e gli ambienti confinati e sottoposti a forti pressioni antropiche, che dunque devono essere necessariamente e costantemente monitorate.

[LEGENDA SCHEDA](#)